

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA (c.d. “BONUS ELETTRICO”) ECONOMICO

DI COSA SI TRATTA

Il bonus elettrico è un’agevolazione applicata sulle bollette dell’energia elettrica, introdotta dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas con delibera ARG/elt n. 117/2008.

La prestazione è riservata a:

- famiglie a basso reddito (bonus “per disagio economico”)
- utilizzatori di apparecchiature elettromedicali (bonus “per disagio fisico”).

Per il bonus “per disagio fisico” si veda l’apposita scheda.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Il **bonus elettrico per disagio economico** può essere richiesto dall’ intestatario della fornitura dell’abitazione presso cui è residente.

In tal caso è necessario che l’ISEE del nucleo familiare richiedente sia in corso di validità al primo giorno da cui decorre il periodo di agevolazione (primo giorno del secondo mese successivo all’inserimento della domanda sul sistema informatico da parte del Comune) e non sia superiore a 8.265,00 euro (non superiore a €. 20.000,00 per i nuclei familiari con quattro o più figli a carico).

Nel caso di richiesta di più bonus per forniture (elettrico, gas e idrico), il richiedente può essere titolare di una sola delle forniture e può richiedere anche gli altri bonus, purché l’utenza coinvolta sia intestata a un soggetto avente la medesima residenza e appartenente allo stesso nucleo ISEE.

Potranno automaticamente usufruire del Bonus elettricità i beneficiari del Reddito di Cittadinanza o Pensione di cittadinanza ai sensi dell’art. 5, comma 7, del D.L. n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

Bonus sociale - Cosa cambia dal 2021

Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda, come stabilito dal decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157

Le condizioni necessarie per avere diritto ai bonus per disagio economico non cambiano:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve essere intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o gas e/o idrica con tariffa per usi domestici e attivo, oppure usufruire di una fornitura condominiale gas e/o idrica attiva

Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza.

Cosa dovranno fare dal 2021 i cittadini per ottenere i bonus per disagio economico

Dal 1° gennaio 2021 gli interessati non dovranno più presentare la domanda per ottenere i bonus per disagio economico presso i Comuni o i CAF.

Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.)

[Come compilare la DSU e richiedere l'ISEE](#)

Se il nucleo familiare rientrerà in una delle tre condizioni di disagio economico che danno diritto al bonus, l'INPS invierà i suoi dati (nel rispetto della normativa sulla privacy e delle disposizioni che l'Autorità sta definendo in materia riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico) al SII, che incrocerà i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Eventuali domande presentate dal 1° gennaio 2021 in poi quindi non potranno essere accettate dai Comuni e dai CAF e non saranno in ogni caso valide per ottenere il bonus.

Quali bonus verranno erogati automaticamente

Ai cittadini/nuclei familiari aventi diritto verranno erogati automaticamente (ossia senza necessità di presentare domanda):

- il bonus elettrico per disagio economico,
- il bonus gas,
- il bonus idrico

Non verrà invece per il momento erogato automaticamente il bonus per disagio fisico. Pertanto dal 1° gennaio 2021 nulla cambia per le modalità di accesso a tale bonus: i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali per la loro sopravvivenza dovranno continuare a farne richiesta presso i Comuni o i CAF abilitati.

Domande di Rinnovo dei Bonus in corso i cui termini scadono nei mesi di Novembre e Dicembre 2020

Qualora il bonus in corso di erogazione nel mese di novembre 2020 sia stato richiesto con l'attestazione ISEE del 2019, sarà possibile presentare la domanda di rinnovo.

In tutti i casi in cui i cittadini hanno un bonus in scadenza nei mesi di novembre e dicembre 2020, presentati e ammessi con l'attestazione ISEE del 2020, per ottenere il bonus sarà necessario presentare la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica che serve per ottenere l'ISEE) nel mese di gennaio 2021.